

La Repubblica

MERCOLEDÌ, 15 GIUGNO 2011

Pagina III - Firenze

L'annuncio

Anas dà l'ok al tracciato definitivo, Matteoli soddisfatto. Ma non tutti i sindaci

"Tirrenica: pronta nel 2016"

SIMONA POLI

Sarà pronta nel 2016, è attesa da 40 anni ma neppure stavolta il progetto definitivo convince del tutto. L'autostrada Tirrenica, il cui tracciato è cambiato col passare del tempo più e più volte, sarà un'opera "sostenibile", assicurava ieri a Roma il ministro Altero Matteoli insieme ai vertici di Sat e Anas, proprietaria dell'infrastruttura. Matteoli ricorda come il nuovo progetto sia stato integrato con «uno studio di impatto ambientale e uno studio di archeologia preventiva e campagna di indagini specialistiche del territorio attraversato». In concreto nel tratto sud, da Grosseto a Civitavecchia, l'autostrada si sovrapporrà al tracciato dell'Aurelia mentre nel tratto nord da Rosignano a Grosseto viene riconfermata l'ipotesi dell'ampliamento in sede della Variante Aurelia, con una larghezza di 24 metri. Si faranno due corsie da 3,75 metri per ogni senso di marcia, più due corsie d'emergenza di 3 metri. Intorno alla Tirrenica verranno costruiti circa 90 chilometri di nuove strade per il traffico locale che rappresenteranno un'alternativa al pedaggio. Verrà anche realizzata una lunga pista ciclabile chiamata Greenway. Il costo complessivo dell'opera è di circa 2 miliardi: è Sat ad anticipare i soldi e in cambio avrà una concessione per incassare il pedaggio fino al 2046.

SEGUE A PAGINA VII

Sembra fatta ma non è ancora fatta. Si apre adesso un'altra fase difficile che è quella del confronto tra tutti gli enti locali convocati a un tavolo dalla Regione che dovrebbe concludersi a luglio, per aprire poi la conferenza dei servizi in modo da poter effettuare la Valutazione d'impatto ambientale e arrivare quindi alla definitiva approvazione da parte del Cipe prima della fine dell'anno del progetto definitivo. Il cammino inizia in salita però visto che il sindaco di Orbetello Monica Paffetti e il vicepresidente della Provincia di Grosseto Marco Sabatini si dicono «del tutto insoddisfatti delle soluzioni individuate da Sat» e accusano il presidente toscano Rossi di essersi «dimenticato di loro». In più il sindaco di Livorno Alessandro Cosimi fa notare come il progetto «escluda il Lotto Zero, mentre Rossi ha preso l'impegno di firmare l'accordo con il governo nel momento in cui vi saranno soluzioni e risorse per la realizzazione di questo e di un altro intervento nella piana di Lucca, che sono le due opere che mancano. Ovviamente», aggiunge, «manteniamo i rapporti con la Sat per arrivare alla Conferenza dei servizi e in quella sede ci saranno tutti gli elementi per capire se quegli impegni saranno risolutivi». Rossi replica e insiste sulla necessità di fare in fretta. «Non mi dimentico di nessuno», replica ai sindaci, «e proprio per ascoltare tutti e i problemi di tutti ho aperto un tavolo di confronto. Vorrei però evitare ulteriori ritardi per l'ammmodernamento infrastrutturale della Toscana che è un'esigenza prioritaria. Si apre ora una fase per raccogliere le osservazioni dei territori interessati. Al governo facciamo due richieste: di finanziare contestualmente al tratto autostradale anche il Lotto Zero Maroccone-Chioma e di prevedere finanziamenti anche per la variante di Media Valle a Lucca e la ricucitura della viabilità secondaria a sud di Grosseto. Oltre al giusto peso del pedaggio, che andrà discusso e definito».